



📍 50125 FIRENZE via San Niccolò 21
☎ 055 2469343 - 328 8169174
📠 055 2346925
🌐 www.incamper.org
www.coordinamentocamperisti.it
✉ info@coordinamentocamperisti.it
pec: ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
📘 <https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti>
🐦 @ancc1985

FORTE DEI MARMI (LU)

Rimossi divieto di sosta e sbarre anticamper

Grazie all'intervento dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Comune di Forte dei Marmi (LU) ha rimosso il divieto di sosta alle autocaravan e le sbarre ad altezza ridotta dal suolo presenti nel parcheggio compreso tra via Buonarroto, via Melato e via Trento. Purtroppo anche in questo caso si è reso necessario l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Sul punto è necessario ricordare che sin dall'entrata in vigore del Nuovo Codice della Strada, l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nei confronti del gestore della strada è sempre stato di supporto e mai di contrapposizione. Si tratta di un ausilio prezioso per l'ente locale che, nella visione di buon governo, deve accogliere tempestivamente al fine di evitare indebiti oneri al cittadino e alla Pubblica Amministrazione. In alcuni casi, quando il Ministero interviene, ricordando al Sindaco di annullare un provvedimento *anticamper*, alcuni giornalisti, nella foga della notizia, presentano gli attori come antagonisti invece di cogliere l'occasione per esaltare la fondamentale attività di formazione espletata dal Ministero. L'opera meritoria del Ministero si esplica a 360°, in particolare nei corsi di aggiornamento e nei convegni dove i funzionari ministeriali forniscono aggiornamenti agli organi di polizia.

Di seguito - in sintesi - le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Forte dei Marmi.

23 settembre 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Forte dei Marmi il provvedimento istitutivo del divieto di sosta alle autocaravan e delle sbarre ad altezza ridotta dal suolo presenti nel parcheggio tra via Buonarroto, via Melato e via Trento

8 ottobre 2013

Il Comune di Forte dei Marmi tramite l'Assessore Fiorenza Dalle Lucche comunica l'avvenuta rimozione del segnale di divieto di sosta alle autocaravan presente nel parcheggio tra via Buonarroto, via Melato e via Trento istituito in base all'ordinanza n. 132/2002 non più in vigore. Circa le sbarre, si indica la competenza dell'Ufficio tecnico del Comune.

4 novembre 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede all'Ufficio tecnico del Comune di Forte dei Marmi di rimuovere le sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale nel parcheggio tra via Buonarroto, via Melato e via Trento. Si trasmettono all'amministrazione comunale: la direttiva del Ministero dei Trasporti prot. 31543/2007; la circolare del Ministero dell'Interno prot. 277/2008; le relazioni dell'Avv. Fabio Dimita funzionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dal titolo "*Limitazioni alla circolazione e provvedimenti di divieto di bivacco, attendamento e campeggio. Aspetti giuridici e operativi*" e "*Criteri per l'organizzazione delle aree adibite al parcheggio e alla sosta dei veicoli.*"

14 febbraio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di intervenire nei confronti del comune di Forte dei Marmi per la rimozione delle sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale nel parcheggio tra via Buonarroto, via Melato e via Trento.

16 maggio 2014

Con nota prot n. 2229 del 16 maggio 2014 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti invita il Comune di Forte dei Marmi a rimuovere le sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale nel parcheggio tra via Buonarroto, via Melato e via Trento.

10 novembre 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, per il tramite dell'Avv. Assunta Brunetti chiede al Comune di Forte dei Marmi il provvedimento che dispone la rimozione delle sbarre in ottemperanza alla nota ministeriale prot. n. 2229 del 16 maggio 2014.

10 novembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita tramite intervento legale la rimozione delle sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale nel parcheggio tra via Buonarroto, via Melato e via Trento.

19 novembre 2015

Con nota del 19 novembre 2015, il Comune di Forte dei Marmi comunica che le sbarre oggetto di contestazione sono state rimosse.

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI:

- Segnarci i divieti e/o le sbarre *anticamper* inviando a info@incamper.org le foto scattate anche con il cellulare e nel testo del messaggio scrivere l'esatta ubicazione.
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta, raccogliendo e trasmettendoci i loro dati (*indirizzo completo, targa autocaravan, email*). In tal modo potremo inviargli in omaggio un numero della rivista.
- Ricordare ai camperisti che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre in azione per far rispettare la legge, infatti, siamo gli unici a combattere investendo notevoli risorse, affrontando, oltre ai sindaci *anticamper*, anche alcuni funzionari delle Prefetture e Giudici di Pace che, pur pagati dai cittadini, sono incapaci di fare il loro dovere e/o, peggio, che subiscono un condizionamento ambientale nel territorio dove vivono.
- Rammentare proprio ai camperisti che il problema, dal 1985 a oggi, non sono i sindaci *anticamper* ma gli stessi camperisti perché solo il 7% si associa mentre il 93% non capiscono che occorre associarsi per evitare che siano varati provvedimenti *anticamper*. Camperisti che ci lasciano soli a combattere, a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie a ottenere la rimozione dei divieti e sbarre *anticamper*, convinti che mai e poi mai loro incontreranno divieti e/o contravvenzioni. Camperisti però rapidi a trovarci e scriverci appena ci sbattono contro.
- Far presente a tutti i camperisti che i 35 euro l'anno versati per associarsi (circa 0,10 euro al giorno), se inviati da pochi equipaggi, non basterebbero nemmeno per acquisire, analizzare e intervenire e far revocare anche una sola ordinanza *anticamper*. Quindi, non solo la loro partecipazione è importante, ma saremmo ancor più efficaci anche se solo ogni nostro associato riuscisse a far associare un camperista che appartiene a quel 93%.
- Accennare a tutti i camperisti che la quota associativa i 35 euro (1/3 di un solo rifornimento di carburante) è oltretutto recuperabile grazie agli sconti e promozioni riservati agli associati.
- Sollecitare governo e parlamentari a varare una legge che preveda l'immediato sanzionamento del sindaco e/o dipendente pubblico che adotta un provvedimento illegittimo. Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse nello sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che abbia consapevolmente adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.

